



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC8AC00B: IC "G. DELEDDA" CATANIA

Scuole associate al codice principale:

CTAA8AC007: IC "G. DELEDDA" CATANIA
CTAA8AC018: PIAZZA MONTESSORI
CTAA8AC029: OSPEDALE SAN MARCO
CTEE8AC01D: C.D. DELEDDA
CTEE8AC02E: OSPEDALE SAN MARCO
CTMM8AC01C: S.M. G.DELEDDA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, pur evidenziando un'alta percentuale di studenti con livelli di competenza abbastanza soddisfacenti e nessun caso di abbandono, registra lievi criticità, poiché la quota di studenti ammessa all'anno successivo non è perfettamente in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La scuola si impegna per garantire il successo formativo di tutti gli alunni e di ciascuno.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola evidenzia qualche criticità nei risultati delle prove standardizzate, ascrivibile a diversi fattori relativi a condizioni personali, familiari e sociali di vulnerabilità, svantaggio ed esclusione, a loro volta variamente collegate a situazioni quali disoccupazione, precarietà economica e lavorativa, povertà materiale ed educativa. L'intreccio di uno o più di tali fattori può condurre a difficoltà di apprendimento, di concentrazione e attenzione e ritardi nel conseguimento degli obiettivi legati al grado di scuola in cui si è inseriti. Altra criticità è ascrivibile anche all'avvicinarsi, negli ultimi anni, dei docenti della scuola primaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono generalmente discreti: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e non emergono abbandoni nel percorso di studi successivo. Non tutti gli allievi frequentanti la scuola primaria si iscrivono nella scuola secondaria di I grado del medesimo Istituto Comprensivo. L'Istituto non monitora i risultati degli studenti nelle scuole secondarie di secondo grado. Si viene a conoscenza degli esiti dei successivi percorsi di studio in modo informale e occasionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'utilizzo di modalità didattiche innovative non è, tuttavia, diffuso in tutte le classi anche per la mancanza di materiali da supporto che favoriscano la messa in atto di situazioni attive e cooperative. L'unico laboratorio di informatica non è comunque sufficiente per tutta la popolazione scolastica. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e i conflitti con gli studenti sono sporadici e gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione e diventano fondamentali e propedeutiche per la formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono le classi terze della scuola secondaria di primo grado e vengono organizzati incontri con docenti e alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni adottate con sistematicità. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente attraverso la strutturazione di organigramma e funzionigramma condivisi con gli organi collegiali e con lo staff. Tuttavia l'esiguità delle risorse consente di avviare i progetti con un numero ridotto di ore che non riescono a soddisfare la richiesta formativa degli alunni, delle famiglie e del territorio. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative rispondenti ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Per migliorare la qualità dell'offerta formativa, il rapporto col territorio e l'attività progettuale, la scuola è organizzata in gruppi di lavoro e commissioni composti da insegnanti. Tuttavia è necessario motivare il maggior numero di docenti all'assunzione di incarichi e responsabilità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Progettare interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove di ingresso (italiano, matematica e inglese)

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale del 10% di alunni che presentano carenze nelle competenze base (italiano, matematica, inglese).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove strutturate in ingresso, in itinere e finali per classi parallele nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire criteri oggettivi e griglie comuni di valutazione degli apprendimenti per classi parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nella scuola secondaria di I grado progettare per Dipartimenti
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare le TIC come prassi educativa
5. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le aule come ambiente di apprendimento attrezzato e funzionale all'offerta formativa.
6. **Inclusione e differenziazione**
Progettare moduli e unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze in orario curricolare ed extracurricolare.
7. **Inclusione e differenziazione**
Definire procedure e strumenti inclusivi per gli alunni con bisogni educativi speciali.
8. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare i livelli di apprendimento e di inclusione degli alunni BES.
9. **Inclusione e differenziazione**
Progettare moduli o unità didattiche per il potenziamento/valorizzazione alunni in eccellenza, sviluppando le competenze nelle lingue straniere in orario extracurricolare, per il conseguimento di certificazioni internazionali lingue straniere (Trinity...)
10. **Inclusione e differenziazione**
L'arredo permetterà di svolgere attività a piccoli gruppi che possano risultare inclusive e coinvolgenti anche per gli studenti con BES.
11. **Continuità e orientamento**
Sviluppare e potenziare il pensiero computazionale
12. **Continuità e orientamento**
Realizzare progetti curati dai docenti di lingua di scuola secondaria di 1° grado rivolti agli alunni di scuola primaria



13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Monitorare a fine anno le azioni di qualificazione del servizio scolastico
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzare corsi di formazione e/o aggiornamento su: competenze digitali, didattica per competenze, valutazione degli apprendimenti e inclusione.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare il coinvolgimento delle famiglie attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (sito scolastico, registro elettronico)



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Definire ed elaborare livelli di competenza adeguati alle caratteristiche degli alunni in difficoltà.

Potenziare interventi per ridurre del 10% il disagio dovuto a svantaggi psicofisici e/o socioculturali (BES).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Predisporre prove strutturate in ingresso, in itinere e finali per classi parallele nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Definire criteri oggettivi e griglie comuni di valutazione degli apprendimenti per classi parallele.
3. Inclusione e differenziazione
Progettare moduli e unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze in orario curricolare ed extracurricolare.
4. Inclusione e differenziazione
Definire procedure e strumenti inclusivi per gli alunni con bisogni educativi speciali.
5. Inclusione e differenziazione
Monitorare i livelli di apprendimento e di inclusione degli alunni BES.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Realizzare ambienti innovativi di apprendimento e spazi flessibili attraverso metodologie didattiche

Contrastare del 5% l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti



innovative per favorire collaborazione e
inclusione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare le TIC come prassi educativa
2. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le aule come ambiente di apprendimento attrezzato e funzionale all'offerta formativa.
3. **Inclusione e differenziazione**
L'arredo permetterà di svolgere attività a piccoli gruppi che possano risultare inclusive e coinvolgenti anche per gli studenti con BES.
4. **Inclusione e differenziazione**
Comprendere le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, anche con riferimento al benessere psicofisico degli allievi con disabilità e ai bisogni educativi speciali, nonché le pratiche di laboratorio e l'inclusione
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi di formazione e/o aggiornamento su: competenze digitali, didattica per competenze, valutazione degli apprendimenti e inclusione.



PRIORITÀ

Incentivare la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle Azioni del PNRR, per utilizzare il modo consapevole l'innovazione tecnologica come alleata dell'apprendimento

TRAGUARDO

Aumentare del 5% il numero di docenti che accedono ai percorsi formativi di innovazione tecnologica previsti nel PNRR



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare le TIC come prassi educativa
2. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le aule come ambiente di apprendimento attrezzato e funzionale all'offerta formativa.
3. **Inclusione e differenziazione**



Comprendere le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, anche con riferimento al benessere psicofisico degli allievi con disabilità e ai bisogni educativi speciali, nonché le pratiche di laboratorio e l'inclusione

4. Continuità e orientamento

Sviluppare e potenziare il pensiero computazionale

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazione e/o aggiornamento su: competenze digitali, didattica per competenze, valutazione degli apprendimenti e inclusione.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il coinvolgimento delle famiglie attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (sito scolastico, registro elettronico)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI in Matematica e Inglese rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS e, per l'Italiano allinearsi agli standard nazionali

TRAGUARDO

Ridurre per la Matematica e l'Inglese almeno del 2% la differenza rispetto al dato medio regionale e nazionale e allineare i risultati di Italiano al livello degli standard



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove strutturate in ingresso, in itinere e finali per classi parallele nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire criteri oggettivi e griglie comuni di valutazione degli apprendimenti per classi parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nella scuola secondaria di I grado progettare per Dipartimenti
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare le TIC come prassi educativa
5. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le aule come ambiente di apprendimento attrezzato e funzionale all'offerta formativa.
6. **Inclusione e differenziazione**
Progettare moduli e unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze in orario curricolare ed extracurricolare.
7. **Inclusione e differenziazione**
L'arredo permetterà di svolgere attività a piccoli gruppi che possano risultare inclusive e coinvolgenti anche per gli studenti con BES.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Potenziare le competenze digitali.

Utilizzo laboratorio informatico e monitor interattivi; digital board; Attività di coding; Produzione attività multimediali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare le TIC come prassi educativa
2. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le aule come ambiente di apprendimento attrezzato e funzionale all'offerta formativa.
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare moduli e unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze in orario curricolare ed extracurricolare.
4. **Continuità e orientamento**
Sviluppare e potenziare il pensiero computazionale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare a fine anno le azioni di qualificazione del servizio scolastico
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi di formazione e/o aggiornamento su: competenze digitali, didattica per competenze, valutazione degli apprendimenti e inclusione.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare il coinvolgimento delle famiglie attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (sito scolastico, registro elettronico)



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Migliorare l'offerta formativa potenziando le competenze nelle Lingue straniere.

Potenziare lingue straniere ; Conseguire Certificazioni internazionali lingue straniere; Conoscenza L 3 sin dalla primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove strutturate in ingresso, in itinere e finali per classi parallele nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire criteri oggettivi e griglie comuni di valutazione degli apprendimenti per classi parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nella scuola secondaria di I grado progettare per Dipartimenti
4. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le aule come ambiente di apprendimento attrezzato e funzionale all'offerta formativa.
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettare moduli o unità didattiche per il potenziamento/valorizzazione alunni in eccellenza, sviluppando le competenze nelle lingue straniere in orario extracurricolare, per il conseguimento di certificazioni internazionali lingue straniere (Trinity...)
6. **Continuità e orientamento**
Realizzare progetti curati dai docenti di lingua di scuola secondaria di 1° grado rivolti agli alunni di scuola primaria
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare a fine anno le azioni di qualificazione del servizio scolastico
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi di formazione e/o aggiornamento su: competenze digitali, didattica per competenze, valutazione degli apprendimenti e inclusione.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Monitorare, attraverso l'autovalutazione di Istituto, rivolta ai genitori, il gradimento dell'offerta formativa relativa al potenziamento delle lingue straniere.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità deriva dalla lettura e dall'analisi delle criticità emerse e risponde all'esigenza di mettere in atto un piano di miglioramento i cui obiettivi siano: - migliorare gli esiti nelle discipline base (Italiano, Matematica, Inglese) attraverso: lo sviluppo delle competenze disciplinari degli alunni; la riduzione della varianza tra classi parallele con la condivisione di prove strutturate iniziali, in itinere e finali, l'utilizzo di criteri oggettivi comuni di valutazione e di correzione delle prove comuni strutturate per classi parallele; - migliorare il processo di apprendimento attraverso l'incremento dell'uso delle metodologie didattiche innovative, come previsto nel PNRR. Nell'ambito delle competenze chiave europee: - potenziare le competenze digitali attraverso l'incremento dell'uso delle metodologie



innovative didattiche ad esse connesse, utilizzando il laboratorio informatico, le digital board; incrementando le attività di coding, da rivolgere agli alunni dei tre ordini di scuola; incentivare la produzione attività multimediali; -potenziare le competenze nelle Lingue straniere (inglese e spagnolo) attraverso specifiche attività progettuali, anche extracurricolari (progetti Trinity/Cambridge) per il conseguimento di certificazioni internazionali di lingue straniere; progettare attività che permettano la conoscenza della L3